

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

## Originale Deliberazione di Giunta Comunale

N. <b>157</b> del Reg.	<b>Oggetto:</b> Attività di ricerca e innovazione in materia di informazione territoriale, open data e cittadinanza digitale per le strategie di sostenibilità urbana e la resilienza territoriale. Approvazione protocollo d'intesa tra Comune di Trani e Politecnico di Bari.
Data: <b>14 / 9 / 2017</b>	

L'anno duemiladiciassette, il giorno 14 del mese di settembre, alle ore 19,35, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
<b>BOTTARO</b>	Avv. Amedeo	<b>SINDACO- PRESIDENTE</b>	x	
<b>BOLOGNA</b>	Ing. Raffaella	<b>ASSESSORE</b>	x	
<b>CAPONE</b>	Arch. Giovanni	<b>ASSESSORE</b>	x	
<b>CILIENTO</b>	Dott.ssa Debora	<b>ASSESSORE</b>	x	
<b>D'AGOSTINO</b>	Dott.ssa Ivana	<b>ASSESSORE</b>	x	
<b>DE MICHELE</b>	Dott. Giuseppe	<b>ASSESSORE</b>		x
<b>DI GREGORIO</b>	Avv. Michele	<b>ASSESSORE</b>	x	
<b>DI LERNIA</b>	Dott. Felice	<b>ASSESSORE</b>		x
<b>DI GIFICO</b>	Avv. Carmelina	<b>ASSESSORE</b>	x	
<b>LIGNOLA</b>	Dott. Luca	<b>ASSESSORE</b>	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale dott. Carlo Casalino

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 8

Assessori, ed assenti n. 2 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### *Premesso che :*

-Il progetto MITO “Multimedia Information for Territorial Objects” (PAC 01\_00119/2), finanziato dal Piano di Azione per la Coesione, bandito con Avviso n. 274 del 15/02/2013 “Potenziamento Strutturale” (di seguito, Progetto MITO), prevede la realizzazione di una rete di laboratori specializzati nella gestione di infrastrutture per l’informazione territoriale – come definite nel decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 (*Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un’infrastruttura per l’informazione territoriale nella Comunità europea - INSPIRE*). Più in dettaglio, il Progetto MITO assume come orizzonte operativo quello della conservazione digitale di lungo periodo (*long term digital preservation*) delle conoscenze territoriali ed in particolare dei prodotti (anche intermedi) delle attività di ricerca, attraverso l’utilizzo di soluzioni standard aperte, in un quadro di cooperazione con altre istituzioni nazionali e in coerenza con le raccomandazioni di Horizon 2020.

-Il Politecnico di Bari è soggetto attuatore del Progetto MITO insieme agli Enti: Università Parthenope di Napoli (capofila), Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), Università degli Studi di Napoli “Federico II”, Università degli Studi di Salerno, Seconda Università degli Studi di Napoli, Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa” (Napoli), Università degli Studi di Palermo.

-In particolare, presso il Politecnico di Bari, Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura (DICAR) è stato attivato uno dei laboratori (MITO-LAB) attraverso i quali il progetto intende perseguire la creazione di una rete (MITO-NET) nelle tre regioni interessate (Campania, Puglia e Sicilia). I MITO-LAB avranno, nel quadro degli obiettivi generali, il compito specifico di contribuire all’evoluzione, al rafforzamento e alla condivisione di set di dati territoriali e relativi metadati, nonché di servizi e tecnologie di rete, facilitando – anche attraverso sperimentazioni e intese mirate – gli accordi in materia di condivisione, accesso e utilizzo di dati e meccanismi, nonché di processi e procedure di coordinamento e di monitoraggio, fra autorità pubbliche, operatori economici, organizzazioni della società civile e cittadini nel territorio di riferimento.

### *Considerato che:*

-La vigente legislazione in tema di sussidiarietà orizzontale (Cost., art. 118), amministrazione e digitale e trasparenza (d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33), e partecipazione ai procedimenti amministrativi – sia generale (legge 7 agosto 1990, n. 241) sia speciale in materia ambientale (legge 16 marzo 2001, n. 108) –, pone in capo alle pubbliche amministrazioni l’onere di adottare adeguate forme di pubblicità necessarie a favorire la diffusione di informazioni e procedure di particolare rilevanza per i diversi portatori di interesse;

-In questo quadro generale di evoluzione sia dei rapporti fra le pubbliche amministrazioni, i cittadini, le organizzazioni della società civile e le imprese, sia di crescente importanza delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (ICT) – assumono un rilievo particolare le **infrastrutture per l’informazione territoriale**, nei termini definiti dal d.lgs. 32/2010. Più in particolare, alle amministrazioni comunali è attribuito un ruolo centrale, sia come enti esponenziali degli interessi delle comunità di riferimento cui competono in linea generale le funzioni amministrative, sia in virtù delle specifiche responsabilità, fra le altre, in materia di governo del territorio e tutela della salute.

### *Dato atto che:*

-Il Politecnico di Bari e il Comune di Trani condividono la necessità di **favorire l’avanzamento dell’amministrazione digitale e della partecipazione dei cittadini alla formazione delle politiche pubbliche, anche con strumenti digitali** – con particolare riguardo alle infrastrutture per l’informazione territoriale, all’accesso telematico ai, e al riutilizzo dei, dati di tipo aperto –, e si impegnano a collaborare in tale prospettiva attraverso attività di ricerca e innovazione;

- L’ambito applicativo prioritario sarà incentrato su **processi e modelli di sostenibilità urbana e resilienza territoriale, con particolare riguardo all’abbattimento delle barriere architettoniche della città cercando di rendere la città accessibile a 360°**;

-Le finalità dell'intesa fra il Politecnico di Bari e il Comune di Trani saranno perseguite prioritariamente attraverso la definizione di obiettivi specifici, articolati nelle seguenti aree:

1. innovazione nell'uso delle informazioni territoriali a supporto del governo del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale, perseguendo una visione complessa delle relazioni fra conoscenza e supporto alla decisione e all'azione e promuovendo la cultura dell'amministrazione e della partecipazione digitale, e gli strumenti per attuarle;
2. realizzazione di una piattaforma open-source per il censimento delle criticità del Comune di Trani inerenti all'accessibilità di strade e luoghi pubblici;
3. formazione e pubblicità degli strumenti di censimento (mappature collaborative) mediante mezzi stampa e/o conferenze aperte ai cittadini;
4. supporto nell'elaborazione dei dati territoriali georeferenziati e output delle mappature collaborative.

**Visto** lo schema di "Protocollo d'intesa su attività di ricerca e innovazione in materia di informazione territoriale, open data, e cittadinanza digitale per le strategie di sostenibilità urbana e la resilienza territoriale" tra il Comune di Trani e il Politecnico di Bari, predisposto dalle parti e allegato al presente provvedimento;

**Dato Atto** che la sottoscrizione del protocollo d'intesa non comporta implicazioni di natura finanziaria per alcuna parte, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico dei rispettivi bilanci;

**Ritenuto** pertanto :

-di approvare lo schema di "Protocollo d'intesa su attività di ricerca e innovazione in materia di informazione territoriale, open data, e cittadinanza digitale per le strategie di sostenibilità urbana e la resilienza territoriale" tra il Comune di Trani e il Politecnico di Bari;

-di trasmettere il presente provvedimento a tutti i Responsabili di Area al fine di rendere disponibile, nel quadro delle rispettive attività istituzionali, quanto possa risultare utile a perseguire gli obiettivi del presente protocollo d'intesa, con particolare riferimento a set di dati territoriali e ad altre fonti informative e conoscitive, a materiali e tecnologie, nonché ad esperienze e competenze scientifiche.

**Dato Atto** che il Responsabile del Procedimento del Comune di Trani, ai sensi dell'art. 4 della legge 241/1990 è il Dirigente della III^ Area "Lavori Pubblici";

**Visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sullo ordinamento degli enti locali";

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica-amministrativa reso dal Dirigente dell'Area LL.-PP. Ing. G. Didonna in data 1/09/2017, ai sensi dell'art. 49 TUEL;

*Ad unanimità di voti , espressi nelle forme di legge;*

## D E L I B E R A

1. **di Ritenere** quanto esposto in narrativa, integralmente richiamato e riscritto;
2. **di Approvare** lo schema di "Protocollo d'intesa su attività di ricerca e innovazione in materia di informazione territoriale, open data, e cittadinanza digitale per le strategie di sostenibilità urbana e la resilienza territoriale" tra il Comune di Trani e il Politecnico di Bari, predisposto dalle parti e allegato al presente provvedimento;
3. **di Dare Atto** che la sottoscrizione del protocollo d'intesa non comporta implicazioni di natura finanziaria per alcuna parte, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico dei rispettivi bilanci;
4. **di Dare Atto** , che il Responsabile del Procedimento del Comune di Trani, ai sensi dell'art. 4 della legge 241/1990 è il Dirigente della III^ AREA "Lavori Pubblici";

5. **di Trasmettere** il presente provvedimento a tutti i responsabili di Area al fine di rendere disponibile, nel quadro delle rispettive attività istituzionali, quanto possa risultare utile a perseguire gli obiettivi del presente protocollo d'intesa, con particolare riferimento a set di dati territoriali e ad altre fonti informative e conoscitive, a materiali e tecnologie, nonché ad esperienze e competenze scientifiche
6. **di Dichiarare** il presente provvedimento, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.



Politecnico di Bari



Comune di Trani

## **Protocollo d'intesa su attività di ricerca e innovazione in materia di informazione territoriale, open data, e cittadinanza digitale per le strategie di sostenibilità urbana e la resilienza territoriale**

tra il POLITECNICO DI BARI, con sede legale in via Amendola 126b, 70125 Bari

Rappresentato legalmente dal Magnifico Rettore, prof. ing. Eugenio Di Scascio

e il Comune di Trani

Rappresentata legalmente dal Sindaco, dott. Amedeo Bottaro

### **PREMESSE**

---

Il progetto MITO "Multimedia Information for Territorial Objects" (PAC 01\_00119/2), finanziato dal Piano di Azione per la Coesione, bandito con Avviso n. 274 del 15/02/2013 "Potenziamento Strutturale" (di seguito, Progetto MITO), prevede la realizzazione di una rete di laboratori specializzati nella gestione di infrastrutture per l'informazione territoriale – come definite nel decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 (*Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea - INSPIRE*). Più in dettaglio, il Progetto MITO assume come orizzonte operativo quello della conservazione digitale di lungo periodo (*long term digital preservation*) delle conoscenze territoriali ed in particolare dei prodotti (anche intermedi) delle attività di ricerca, attraverso l'utilizzo di soluzioni standard aperte, in un quadro di cooperazione con altre istituzioni nazionali e in coerenza con le raccomandazioni di Horizon 2020.

Il Politecnico di Bari è soggetto attuatore del Progetto MITO insieme agli Enti: Università Parthenope di Napoli (capofila), Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), Università degli Studi di Napoli "Federico II", Università degli Studi di Salerno, Seconda Università degli Studi di Napoli, Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" (Napoli), Università degli Studi di Palermo.

In particolare, presso il Politecnico di Bari, Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR) è stato attivato uno dei laboratori (MITO-LAB) attraverso i quali il progetto intende perseguire la creazione di una rete (MITO-NET) nelle tre regioni interessate (Campania, Puglia e Sicilia). I MITO-LAB avranno, nel quadro degli obiettivi generali descritti nel primo capoverso della presente sezione, il compito specifico di contribuire all'evoluzione, al



Politecnico di Bari



Comune di Trani

rafforzamento e alla condivisione di set di dati territoriali e relativi metadati, nonché di servizi e tecnologie di rete, facilitando – anche attraverso sperimentazioni e intese mirate – gli accordi in materia di condivisione, accesso e utilizzo di dati e meccanismi, nonché di processi e procedure di coordinamento e di monitoraggio, fra autorità pubbliche, operatori economici, organizzazioni della società civile e cittadini nel territorio di riferimento.

Il MITO-LAB di Bari – coordinato dal Responsabile di Progetto per il Soggetto Attuatore Politecnico di Bari, Dipartimento DICAR, prof. ing. Carmelo M. Torre – ha orientato la sua attenzione verso gli usi innovativi della conoscenza spaziale a supporto del governo del territorio, dell’ambiente e del patrimonio culturale, perseguendo una visione complessa delle relazioni fra conoscenza e supporto alla decisione e all’azione. Il MITO-LAB di Bari opera intorno a cinque assi tematici prioritari, attraverso i seguenti Osservatori per l’Informazione Territoriale:

1. Insediamenti Urbani e Ambiente
2. Patrimonio Culturale
3. Valutazioni Immobiliari
4. Valutazioni Ambientali e Cittadinanza Digitale
5. Risparmio di Suolo.

In questo contesto, gli Osservatori promuovono la realizzazione di alcuni progetti pilota, che soddisfino tre requisiti cruciali:

- a) affrontino questioni di evidente rilevanza per il territorio pugliese, ma preferibilmente connesse a fenomeni di portata nazionale o globale;
- b) siano definiti in collaborazione con un partenariato tecnico e istituzionale rappresentativo della specifica domanda di ricerca e innovazione, consolidato a partire dalla sottoscrizione di protocolli d’intesa;
- c) offrano occasioni di implementazione e di sperimentazione delle funzionalità della piattaforma per l’informazione territoriale *geo-platform* – sviluppata e mantenuta dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Metodologie per l’Analisi Ambientale, gruppo geoSDI – ovvero di altri sistemi informatici open source e liberi scelti dai partner per lo svolgimento delle attività del Progetto MITO.



## CONSIDERAZIONI

---

La vigente legislazione in tema di sussidiarietà orizzontale (Cost., art. 118), amministrazione e digitale e trasparenza (d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33), e partecipazione ai procedimenti amministrativi – sia generale (legge 7 agosto 1990, n. 241) sia speciale in materia ambientale (legge 16 marzo 2001, n. 108) –, pone in capo alle pubbliche amministrazioni l'onere di adottare adeguate forme di pubblicità necessarie a favorire la diffusione di informazioni e procedure di particolare rilevanza per i diversi portatori di interesse.

In questo quadro generale di evoluzione sia dei rapporti fra le pubbliche amministrazioni, i cittadini, le organizzazioni della società civile e le imprese, sia di crescente importanza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) – assumono un rilievo particolare le **infrastrutture per l'informazione territoriale**, nei termini definiti dal d.lgs. 32/2010. Più in particolare, alle amministrazioni comunali è attribuito un ruolo centrale, sia come enti esponenti degli interessi delle comunità di riferimento cui competono in linea generale le funzioni amministrative, sia in virtù delle specifiche responsabilità – fra le altre – in materia di governo del territorio e tutela della salute.

L'implementazione dell'ICT (Information and Communications Technology) ha modificato sostanzialmente il nostro modo di comunicare. Queste trasformazioni sono osservabili nella nostra vita quotidiana, in sistemi di posta, nel trasporto, nell'insegnamento e nell'apprendimento, nella comunicazione, e nel tempo libero ecc. Tra questi, l'ICT ha cambiato la vita urbana non solo tecnicamente, ma anche filosoficamente e sistematicamente (Beycioglu 2009). Si evidenzia il cambiamento nella partecipazione dei cittadini al processo democratico e partecipazione. Focalizzeremo l'attenzione nel e-government e nell' e-democracy temi attualissimi che potrebbero cambiare sostanzialmente la trasformazione dell'ambiente in cui viviamo.

L'espressione "open government" (letteralmente "governo aperto") si intende un concetto di governance a livello centrale e locale, basato su modelli, strumenti e tecnologie che consentono alle amministrazioni di essere "aperte" e "trasparenti" nei confronti dei cittadini. In particolare l'Open government prevede che tutte le attività dei governi e delle amministrazioni dello stato debbano essere aperte e disponibili, al fine di favorire azioni efficaci e garantire un controllo pubblico sull'operato. L'Open Government, dunque, rappresenta un modello di amministrazione che chiama gli enti e le istituzioni pubbliche a ripensare gli schemi operativi e i processi decisionali consolidati, in particolare dal punto di vista delle modalità e degli strumenti attraverso i quali si espleta la relazione con il cittadino. Un modello "open" all'interno delle amministrazioni pubbliche centrali e locali, difatti, si contraddistingue per forme di discussione e collaborazione con i cittadini, così come per azioni di comunicazione aperta e trasparente nei confronti della comunità locale. In una logica di Open Government le amministrazioni mettono al centro la comunicazione e la collaborazione con i cittadini,



Politecnico di Bari



Comune di Trani

sono aperte al dialogo e al confronto diretto e partecipato con i privati e quindi focalizzano i processi decisionali sulle effettive esigenze e necessità delle comunità locali. Centralità del cittadino, amministrazione partecipata e collaborativa, insieme a trasparenza, apertura dei dati e delle informazioni e alla loro condivisione attraverso le nuove tecnologie digitali (-Internet e il Web in primo piano) quindi, sono i tratti distintivi dell'Open Government.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

## **1 OGGETTO E FINALITÀ DELL'INTESA**

---

Il Politecnico di Bari e il Comune di Trani condividono la necessità di **favorire l'avanzamento dell'amministrazione digitale e della partecipazione dei cittadini alla formazione delle politiche pubbliche, anche con strumenti digitali** – con particolare riguardo alle infrastrutture per l'informazione territoriale, all'accesso telematico ai, e al riutilizzo dei, dati di tipo aperto –, e si impegnano a collaborare in tale prospettiva attraverso attività di ricerca e innovazione. L'ambito applicativo prioritario sarà incentrato su **processi e modelli di sostenibilità urbana e resilienza territoriale, con particolare riguardo all'abbattimento delle barriere architettoniche della città cercando di rendere la città accessibile a 360°**

Di conseguenza, le parti si impegnano a collaborare in tale prospettiva attraverso attività di studio, ricerca tecnico-scientifica ed esperienze di innovazione nella governance urbana, territoriale e ambientale. Tale collaborazione si intende avviata nel quadro delle attività del Progetto MITO e proseguirà secondo i modi di attuazione indicati nella **Sezione 3**.

## **2 OBIETTIVI SPECIFICI**

---

Le finalità dell'intesa fra il Politecnico di Bari e il Comune di Trani saranno perseguite prioritariamente attraverso la definizione di obiettivi specifici, articolati nelle seguenti aree:

1. innovazione nell'uso delle informazioni territoriali a supporto del governo del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale, perseguendo una visione complessa delle relazioni fra conoscenza e supporto alla decisione e all'azione e promuovendo la cultura dell'amministrazione e della partecipazione digitale, e gli strumenti per attuarle;



2. realizzazione di una piattaforma open-source per il censimento delle criticità del Comune di Trani inerenti all'accessibilità di strade e luoghi pubblici
3. formazione e pubblicità degli strumenti di censimento (mappature collaborative) mediante mezzi stampa e/o conferenze aperte ai cittadini
4. supporto nell'elaborazione dei dati territoriali georeferenziati e output delle mappature collaborative

### 3 MODI DI ATTUAZIONE

Le parti si impegnano a mettere reciprocamente a disposizione, nel quadro delle rispettive attività istituzionali, quanto possa risultare utile a perseguire gli obiettivi del presente protocollo d'intesa, con particolare riferimento a set di dati territoriali e ad altre fonti informative e conoscitive, a materiali e tecnologie, nonché ad esperienze e competenze scientifiche. Essi si impegnano altresì a collaborare attivamente alla programmazione e alla esecuzione delle attività necessarie al perseguimento delle finalità e degli obiettivi illustrati nelle Sezioni precedenti.

La collaborazione riguarderà sia la definizione di metodi, approcci, procedure e strumenti originali sul piano scientifico e dell'innovazione amministrativa, sia la ricerca di adeguati canali di finanziamento per le proposte elaborate e la costruzione di idonei partenariati di livello nazionale e internazionale.

Gli esiti delle attività di collaborazione rimarranno a disposizione di entrambe le parti per i rispettivi compiti istituzionali e potranno essere oggetto di pubblicazione scientifica e divulgativa, anche congiunta, secondo modalità e tempi che dovranno essere concordati per iscritto.

**La sottoscrizione del presente protocollo d'intesa non comporta implicazioni di natura finanziaria per alcuna parte, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico dei rispettivi bilanci.** Le parti si impegnano ad attivare ulteriori collaborazioni con partner nazionali e internazionali e a ricercare fonti di finanziamento specifiche per le proposte progettuali condivise – intendendosi prioritarie quelle in ambito UE derivanti dai programmi per la ricerca e l'innovazione e dalle politiche per la coesione e la cooperazione territoriale.

A scadenza del seguente protocollo le parti redigono una relazione sulle attività.

Le parti si impegnano ad assicurare la più ampia diffusione alle attività promosse nell'ambito della presente intesa, anche attraverso la pubblicazione sui propri siti informatici.

Ciascuno dei contraenti può recedere dall'intesa mediante comunicazione scritta.

Per il **Politecnico di Bari**, in fase di prima attuazione, risulta direttamente coinvolto nelle attività previste dal presente protocollo il MITO-LAB di Bari, *Osservatorio per le Valutazioni Ambientali e la Cittadinanza Digitale*, e *Osservatorio per il Risparmio di Suolo* (responsabile scientifico, prof. ing.



Politecnico di Bari



Comune di Trani

Carmelo Maria Torre – coordinatore del Progetto MITO). Il responsabile delle attività per il Comune di Trani è ...

La sottoscrizione del presente protocollo d'intesa si intende senza pregiudizio del diritto di ciascuna parte di proseguire o avviare attività, intese, collaborazioni – a titolo gratuito od oneroso – con l'altra parte o con soggetti diversi in ambiti analoghi a quello del medesimo protocollo, in considerazione della possibilità che ciò si renda necessario per il perseguimento dei rispettivi compiti istituzionali.

#### 4 DURATA

---

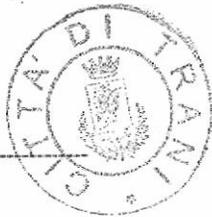
Il presente protocollo sarà efficace a decorrere dalla data di sottoscrizione e avrà durata di 612 mesi. Potrà essere prorogato previo tacito accordo tra le parti.

Comune di TRANI

Politecnico di Bari

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Carlo Casalino



IL SINDACO

Avv. Amedeo Bottaro

N° 2444 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

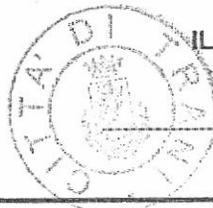
ATTESTA

- 3 OTT 2017

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 18 SET 2017 al \_\_\_\_\_ per  
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato  
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari

Trani, 18 SET 2017



IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Carlo Casalino

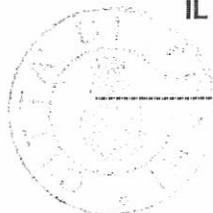
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)  
 è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 18 SET 2017



IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Carlo Casalino